

Tortona, 11 maggio 2012

COMUNICATO STAMPA

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO ASTM AL 31 MARZO 2012

➔ Approvato dal Consiglio di Amministrazione il “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo ASTM al 31 marzo 2012”:

- ricavi del settore autostradale: 192 mln euro (in linea con il dato del 1Q 2011)
- EBITDA: 122,8 mln euro (-5,3% rispetto al 1Q 2011 per effetto rinnovo CCNL e maggiori spese per servizi invernali)
- traffico: -7,33% rispetto al 1Q 2011 (traffico leggero: -7,78% / traffico pesante: -5,99%)
- investimenti in infrastrutture autostradali: 60 mln euro (+12% rispetto al 1Q 2011)
- posizione finanziaria netta: -1,95 mld euro (-0,3 mld euro rispetto al 31 dicembre 2011)

E' stato approvato, in data odierna, dal Consiglio di Amministrazione di ASTM, il “Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2012”.

La contrazione verificatasi nei volumi di traffico (-7,33%) risulta sostanzialmente compensata dall'aumento tariffario riconosciuto con decorrenza del 1° gennaio 2012 (+7,1%): la diminuzione dei “ricavi netti da pedaggio”, rispetto al I trimestre 2011, risulta – pertanto – limitata a soli 0,9 milioni di euro. La crescita dei costi operativi, pari – complessivamente - a circa 6 milioni di euro (imputabile – principalmente – ai maggiori costi sostenuti per i “servizi invernali” e per il “personale” a seguito del rinnovo contrattuale del CCNL del settore autostradale sottoscritto nell'agosto 2011), unitamente alla sopracitata riduzione nei “ricavi netti da pedaggio”- parzialmente compensate dal miglioramento della marginalità derivante dal settore “engineering”(+0,8 milioni di euro) - ha determinato una flessione del “margine operativo lordo” di circa 7 milioni di euro (il quale si attesta su di un valore pari a circa 122,8 milioni di euro).

L'“indebitamento finanziario netto” si incrementa di 353 milioni di euro, principalmente, per la quota di debito ascrivibile all'acquisizione di IGLI S.p.A. (pari complessivamente a 415 milioni di euro) cui si contrappone l'incasso della I tranche del corrispettivo pattuito per la cessione della partecipazione detenuta in ASA S.r.l. (pari a 100 milioni di euro).

Margine operativo lordo (EBITDA)

(valori in migliaia di euro)

	I trimestre 2012	I trimestre 2011	Variazioni	Var. %
Ricavi del settore autostradale ^{(1) (2)}	191.998	192.988	(990)	
Ricavi del settore costruzioni	110	441	(331)	
Ricavi del settore engineering	6.715	6.915	(200)	
Ricavi del settore tecnologico	2.620	4.750	(2.130)	
Altri ricavi	9.660	9.510	150	
Volume d'affari (A)	211.103	214.604	(3.501)	-1,63%
Costi Operativi ^{(1) (2)} (B)	(88.337)	(84.913)	(3.424)	+4,03%
Margine operativo lordo (A+B)	122.766	129.691	(6.925)	-5,34%

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (16 milioni di euro nel primo trimestre 2012 e 17,2 milioni di euro nel primo trimestre 2011)

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'“attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 60,3 milioni di euro nei primi tre mesi dell'esercizio 2012 e 53,7 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2011 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I ricavi del settore autostradale, pari a 192 milioni di euro (193 milioni di euro nel I trimestre 2011), risultano sostanzialmente in linea con quelli al 31 marzo 2011 e sono così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2012	I trimestre 2011	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	182.970	183.871	(901)
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	9.028	9.117	(89)
Totale ricavi del settore autostradale	191.998	192.988	(990)

La loro variazione di 0,9 milioni di euro (pari a -0,5%) è ascrivibile per 13,2 milioni di euro alla contrazione dei volumi di traffico, compensata per 12,3 milioni di euro dall'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2012.

I settori costruzioni, engineering e tecnologico, a fronte di un incremento dell'attività svolta nei confronti delle società del Gruppo, evidenziano una diminuzione dell'attività svolta verso Terzi, la quale peraltro si riflette in una corrispondente riduzione dei costi operativi.

L'incremento registrato nei **costi operativi** pari a 3,4 milioni di euro è la risultante: **(a)** dell'aumento dei costi del settore autostradale per complessivi 6 milioni di euro imputabile (i) ai costi del personale per effetto, principalmente, del rinnovo contrattuale del CCNL del settore autostradale (+2,9 milioni di euro), (ii) ai costi per manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (+0,8 milioni di euro) e (iii) ai costi per i servizi invernali (+2,3 milioni di euro), che nel precedente trimestre risultavano inferiori in virtù delle favorevoli condizioni climatiche che avevano caratterizzato la stagione invernale e **(b)** della riduzione dei costi operativi delle società operanti nei c.d. settori ancillari a seguito della minore produzione effettuata verso Terzi (pari a circa 2,6 milioni di euro).

La crescita dei costi operativi unitamente alla sopracitata riduzione nei ricavi del settore autostradale, parzialmente mitigata dal miglioramento della marginalità derivante dal settore "engineering (+0,8 milioni di euro), ha determinato la consuntivazione di un **marginale operativo lordo** pari a circa 122,8 milioni di euro (-6,9 milioni di euro).

Andamento del traffico

L'andamento del traffico risulta sintetizzato nella tabella di seguito riportata:

<i>(milioni di veicoli Km)</i>	I trimestre 2012			I trimestre 2011			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	557	171	728	600	183	783	-7,19%	-6,57%	-7,05%
Febbraio	498	188	686	574	200	774	-13,19%	-6,30%	-11,41%
Marzo	630	218	848	653	230	883	-3,55%	-5,26%	-3,99%
Totale	1.685	577	2.262	1.827	613	2.440	-7,78%	-5,99%	-7,33%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

<i>(milioni di veicoli Km)</i>	1/1-31/3/2012			1/1-31/3/2011			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	403	134	537	422	141	563	-4,28%	-4,73%	-4,40%
SATAP A21	279	146	425	306	159	465	-9,03%	-8,11%	-8,71%
SAV	68	19	87	75	19	94	-10,06%	-1,60%	-8,36%
ATIVA	360	77	437	392	80	472	-8,14%	-3,43%	-7,34%
Autostrada dei Fiori	182	63	245	201	69	270	-9,55%	-7,97%	-9,15%
SALT	280	87	367	308	93	401	-9,15%	-6,91%	-8,63%
Autocamionale della Cisa	97	45	142	108	47	155	-9,99%	-5,13%	-8,51%
Autostrada Asti-Cuneo	16	6	22	15	5	20	+8,81%	+3,33%	+7,35%
Totale	1.685	577	2.262	1.827	613	2.440	-7,78%	-5,99%	-7,33%

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, nel corso del primo trimestre 2012 il traffico ha mostrato una flessione che, nell'ambito di un quadro macroeconomico di tipo recessivo, ha risentito sia delle avverse condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato i mesi di gennaio e febbraio, sia delle agitazioni sindacali di fine gennaio verificatesi nel comparto dell'autotrasporto, che hanno comportato per alcuni giorni il blocco del traffico relativo alla categoria "veicoli pesanti".

Con riferimento all'andamento del traffico sulla tratta gestita dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. si evidenzia che i volumi consuntivati nel primo trimestre 2012 beneficiano dell'apertura al traffico della tratta autostradale Sant'Albano – Barriera Castelletto Stura, avvenuta in data 20 febbraio 2012.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce, di seguito, la composizione dell'**indebitamento finanziario netto**:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/03/2012	31/12/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	733.912	621.939	111.973
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	19.602	(19.602)
C) Liquidità (A) + (B)	733.912	641.541	92.371
D) Crediti finanziari	232.702	240.962	(8.260)
E) Debiti bancari correnti	(321.098)	(138.933)	(182.165)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(154.176)	(140.764)	(13.412)
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(22.805)	(18.906)	(3.899)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(498.079)	(298.603)	(199.476)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	468.535	583.900	(115.365)
J) Debiti bancari non correnti	(1.267.455)	(1.042.050)	(225.405)
K) Strumenti derivati di copertura	(100.925)	(94.155)	(6.770)
L) Obbligazioni emesse (*)	(706.239)	(705.072)	(1.167)
M) Altri debiti non correnti	(2.440)	(2.278)	(162)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.077.059)	(1.843.555)	(233.504)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(1.608.524)	(1.259.655)	(348.869)
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(343.168)	(338.577)	(4.591)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(1.951.692)	(1.598.232)	(353.460)

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a 94 milioni di euro)

L'**indebitamento finanziario netto rettificato** al 31 marzo 2012 evidenzia un saldo pari a 1.952 milioni di euro (1.598 milioni di euro al 31 dicembre 2011): l'incremento di 353 milioni di euro è ascrivibile, principalmente, alla quota di debito riveniente dall'acquisizione di IGLI S.p.A. (pari, complessivamente, a 415 milioni di euro) cui si contrappone l'incasso della I tranche del corrispettivo pattuito per la cessione della partecipazione detenuta in ASA S.r.l. (pari a 100 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce "cassa ed altre disponibilità liquide" beneficia sia dell'incasso (pari a 100 milioni di euro),

verificatosi in data 8 marzo 2012 in capo alla controllata SIAS S.p.A., della prima tranche del corrispettivo riferito alla cessione di Autostrade Sud America S.r.l., sia della monetizzazione di Buoni del Tesoro Poliennali (pari a circa 20 milioni di euro).

L'incremento alla voce *"debiti bancari correnti"* è, principalmente, ascrivibile al finanziamento *"bridge to equity"*, pari a 200 milioni di euro, erogato – in data 8 marzo 2012 - da parte di Mediobanca S.p.A. ed UniCredit S.p.A., a fronte delle esigenze finanziarie di breve periodo connesse all'operazione di acquisizione della partecipazione in IGLI S.p.A..

L'incremento relativo alla voce *"debiti bancari non correnti"* è imputabile, essenzialmente, (i) all'inclusione – nel perimetro di consolidamento del Gruppo - di IGLI S.p.A. (che ha comportato un aumento dell'indebitamento – ad essa ascrivibile – pari a 176 milioni di euro) e (ii) alla erogazione della prima tranche dei finanziamenti BEI pari a 50 milioni di euro, avvenuta in data 1 febbraio 2012.

Gli *"strumenti derivati di copertura"* si attestano a 100,9 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al fair value dei contratti di Interest Rate Swap (94,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Ad oggi, circa il 79% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a *"tasso fisso"/"hedged"* ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato "all-in" pari al 4,1%**.

La variazione intervenuta nel *"valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che il sopramenzionato "indebitamento finanziario netto" non risulta inclusivo dei titoli obbligazionari *"credit link note"* per un controvalore di 20 milioni di euro ed aventi scadenza nel 2014.

Aumento di capitale – esercizio della delega

L'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2012, ai fini del reperimento delle risorse finanziarie necessarie, tra l'altro, per finanziare l'acquisizione dell'intero capitale sociale di IGLI S.p.A., ha deliberato l'attribuzione, al Consiglio di Amministrazione, di una delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile (da esercitarsi entro il periodo di 24 mesi) ad aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo massimo (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) di 500 milioni di euro. E' previsto che il Consiglio di Amministrazione eserciti parzialmente la delega non prima della approvazione dei dati economico-finanziari relativi al primo semestre 2012. Per quanto riguarda l'ammontare effettivo dell'aumento, ad oggi, valutato in 200 milioni di euro, si terrà in debito conto anche della prevedibile positiva conclusione della vendita della partecipazione detenuta in ASA s.r.l. (prevista entro il 30 giugno 2012) che potrebbe consentire la distribuzione – da parte della controllata SIAS S.p.A. – di un dividendo straordinario legato alla plusvalenza che si genererebbe sulla citata cessione.

Deposito documentazione

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è depositato presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. e disponibile sul sito internet www.autostradatomi.it.

L'Amministratore Delegato
(Rag. Enrico Arona)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ASTM – Autostrada Torino-Milano S.p.A.
Sede: Corso Regina Margherita, 165 10144 Torino – Uffici: Via Bonzanigo, 22 – 10144 Torino (Italia)
Telefono (011) 43.92.111 (ric. aut.) – Telefax (011) 47.31.691
astm@autostradatomi.it
Sito Internet: www.autostradatomi.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.